

REGIONE PUGLIA

PROVINCIA DI LECCE

COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA

PIANO REGOLATORE DEL PORTO DI TORRE VADO

ANALISI DELLE CRITICITA'

Tav. **D**

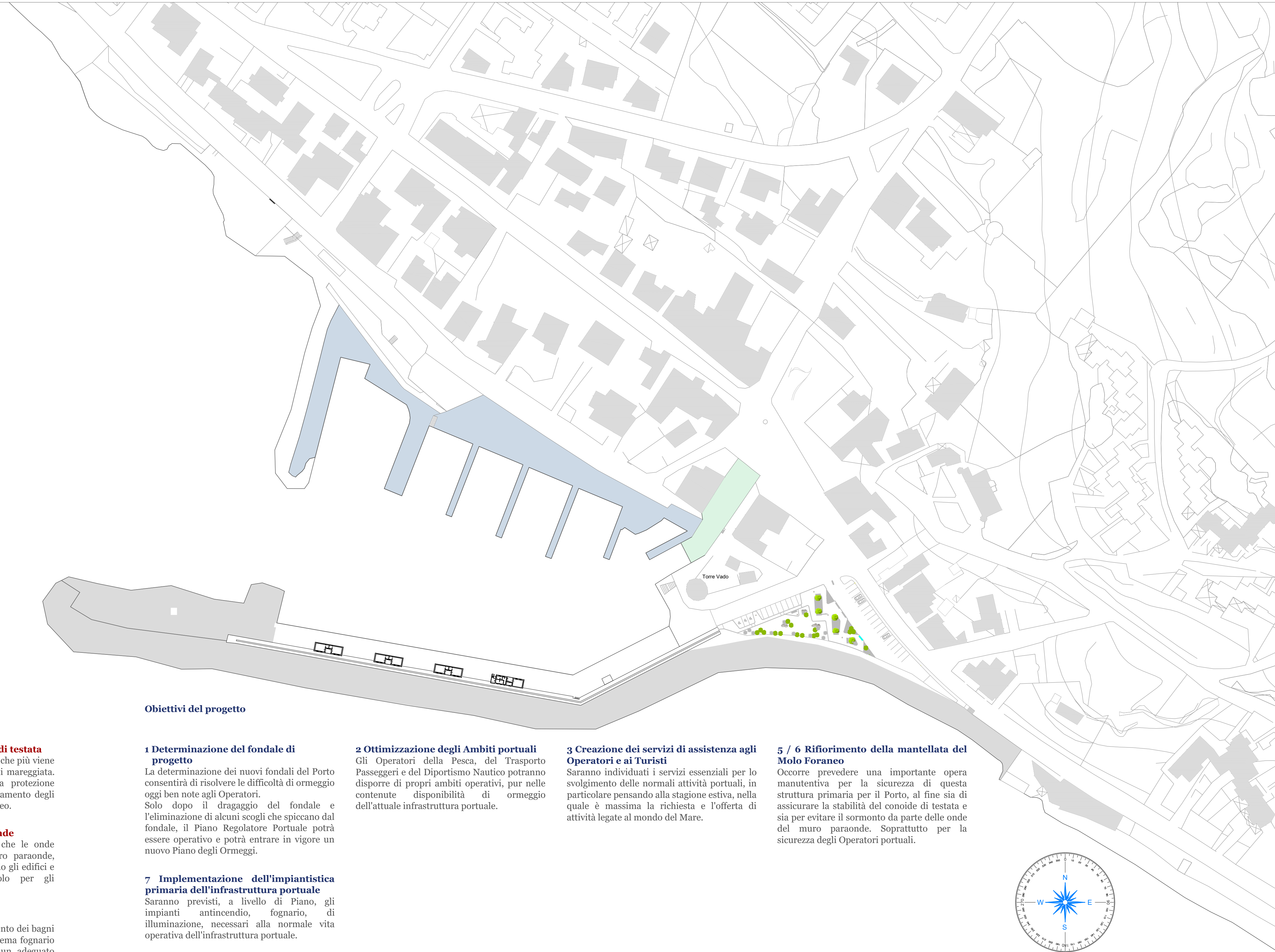
scala 1:500

il Sindaco: Dott. Lorenzo Ricchiuti

Espresso parere favorevole in linea tecnica ai sensi della L.R. 13/2001  
il R.U.P. Arch. Gianfranco Marino

il Progettista: Ing. Leonida Maggio

Morciano di Leuca, li 08 05 2020



**Criticità**

**1 Imbonimento dei fondali**

L'ingresso della sabbia proveniente dalle spiagge a nord del porticciolo, ha prodotto l'innalzamento del fondale dello specchio acqueo interno. Ciò riduce l'operatività dell'infrastruttura portuale, poiché alcuni ormeggi non sono utilizzabili per le imbarcazioni cui dovrebbero essere destinati.

**2 Sovrapposizione degli ambiti operativi**

La banchina e gli ormeggi disposti lungo il Molo Foraneo presentano una successione di imbarcazioni destinate alla Pesca, al trasporto Passeggeri, al Dilettantismo Nautico senza una separazione di spazi e di funzioni. Con intralci e sovrapposizioni che influenzano negativamente l'operatività delle funzioni e la sicurezza dei Turisti.

**3 Carenza di servizi di assistenza agli Operatori e ai Turisti**

Non vi sono servizi igienici nel Porto. Non vi è alcun punto di assistenza ai molti Turisti che noleggiare le imbarcazioni o ne hanno di proprie o che si imbarcano per la visita alle Grotte di S.M. di Leuca.

**4 Apertura dell'imboccatura portuale alle mareggiate provenienti dal IV quadrante**

L'apertura verso Nord Ovest dell'imboccatura portuale non solo provoca, durante le mareggiate provenienti dal IV quadrante, una considerevole agitazione ondosa all'interno del bacino portuale, ma consente anche ai sedimenti trascinati dal moto delle onde, di accumularsi nelle zone più interne del Porto.

**5 Smottamento del Conoide di testata**

È l'elemento delle opere foranee che più viene sferrato dalla forza delle onde di mareggiata. La mancanza di una adeguata protezione provoca il progressivo depauperamento degli scogli che ne costituiscono il nucleo.

**6 Sormonto del muro paraonde**

Durante le mareggiate accade che le onde trascinino al di sopra del muro paraonde, invadendo la banchina investendo gli edifici e creando situazioni di pericolo per gli Operatori portuali.

**7 Carenze impiantistiche**

Si riscontra il mancato collegamento dei bagni dei fabbricati per la Pesca al sistema fognario dinamico urbano; l'assenza di un adeguato sistema antincendio e di un numero congruo di pali per la pubblica illuminazione.

**Obiettivi del progetto**

**1 Determinazione del fondale di progetto**

La determinazione dei nuovi fondali del Porto consentirà di risolvere le difficoltà di ormeggio oggi ben note agli Operatori. Solo dopo il dragaggio del fondale e l'eliminazione di alcuni scogli che spiccano dal fondale, il Piano Regolatore Portuale potrà essere operativo e potrà entrare in vigore un nuovo Piano degli Ormeggi.

**7 Implementazione dell'impiantistica primaria dell'infrastruttura portuale**

Saranno previsti, a livello di Piano, gli impianti antincendio, fognario, di illuminazione, necessari alla normale vita operativa dell'infrastruttura portuale.

**2 Ottimizzazione degli Ambiti portuali**

Gli Operatori della Pesca, del Trasporto Passeggeri e del Dilettantismo Nautico potranno disporre di propri ambiti operativi, pur nelle contenute disponibilità di ormeggio dell'attuale infrastruttura portuale.

**3 Creazione dei servizi di assistenza agli Operatori e ai Turisti**

Saranno individuati i servizi essenziali per lo svolgimento delle normali attività portuali, in particolare pensando alla stagione estiva, nella quale è massima la richiesta e l'offerta di attività legate al mondo del Mare.

**5 / 6 Rifornimento della mantellata del Molo Foraneo**

Occorre prevedere una importante opera manutentiva per la sicurezza di questa struttura primaria per il Porto, al fine sia di assicurare la stabilità del conoide di testata e sia per evitare il sormonto da parte delle onde del muro paraonde. Soprattutto per la sicurezza degli Operatori portuali.

